ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TICINESI

Indirizzo segretariato: ACT / Via Trevano 2, 6900 Lugano

Segretariato:
☎ 091 972 43 41
e-mail ass.comuniTI@bluewin.ch
web www.comuniticinesi.ch

Posta A
Lodevole
Consiglio di Stato del Cantone Ticino
Residenza Governativa
Piazza del Governo
CH - 6501 Bellinzona

Lugano, 12 ottobre 2026

Finanziamento della Comunità tariffale Arcobaleno e del Ticino Ticket – posizione dei Comuni

Gentile Signora ed Egregi Signori Consiglieri di Stato,

con la presente desideriamo esprimere con chiarezza la posizione dei Comuni ticinesi in merito al finanziamento della Comunità tariffale Arcobaleno (CTA) e del Ticino Ticket ad essa collegato.

Dalle informazioni trasmesse dal Cantone emerge che, per l'anno 2026, l'onere complessivo a carico dei Comuni per la Comunità tariffale si situerà tra i 9 ed i 10 milioni di franchi, cui si aggiunge la partecipazione al finanziamento del Ticino Ticket. Quest'ultimo comporta un costo stimato di circa 2,4 milioni di franchi, suddiviso tra Cantone e Comuni, con una quota del 50% a carico degli enti comunali, pari a circa 1,2 milioni di franchi.

Vogliamo ricordare che il una base legale esiste, ma è indiretta: non c'è (allo stato attuale) una norma che dica esplicitamente *"i Comuni devono finanziare il Ticino Ticket"*. La partecipazione dei Comuni deriva invece da due blocchi normativi distinti. Come noto il Ticino Ticket nasce nel contesto della Legge sul turismo (LTur) e le relative basi e meglio: Legge sul turismo (2014); regolamento della legge sul turismo (RLTur) e il decreto esecutivo sulle tasse turistiche. Dette norme disciplinano la tassa di soggiorno e permettono di finanziare offerte turistiche (come il Ticino Ticket). Tuttavia, non prevedono un obbligo diretto dei Comuni di finanziarlo. Il finanziamento principale resta infatti legato alle tasse turistiche e agli enti turistici.

La vera base giuridica che coinvolge i Comuni è un'altra, ossia la Legge cantonale sui trasporti pubblici. Secondo quanto richiamato dallo stesso Consiglio di Stato i Comuni partecipano al finanziamento delle facilitazioni tariffali, la base legale sono gli artt. 23 e 30 della legge cantonale e prevede una ripartizione al 50% tra il Cantone ed i Comuni. Il punto chiave è che il Ticino Ticket è considerato una facilitazione tariffale del trasporto pubblico. In sintesi: i Comuni contribuiscono al suo finanziamento non perché esiste il Ticino Ticket, ma perché devono cofinanziare le agevolazioni tariffarie in generale.

Si tratta dunque di un onere complessivo estremamente rilevante, che continua a crescere nel tempo, senza che i Comuni abbiano alcun reale potere decisionale né sulla definizione del modello tariffale, né sugli accordi contrattuali (in particolare quello valido per il periodo 2025–2030 relativo al Ticino Ticket), né sulle misure adottate per influenzarne i costi e i ricavi.

In altre parole, i Comuni si trovano nella situazione di dover finanziare decisioni prese da altri attori, segnatamente il Cantone e gli operatori turistici, senza essere adeguatamente coinvolti nei processi decisionali. Questo modo di procedere non è più accettabile.

L'Associazione dei Comuni Ticinesi ed i Comuni ritengono di aver dato prova, negli anni, di senso di responsabilità e collaborazione istituzionale. Tuttavia, la situazione attuale ha superato ogni limite di sostenibilità politica e finanziaria: i Comuni sono ormai ridotti a svolgere un ruolo di semplice "conto cassa" del Cantone, assumendosi costi che non controllano e sui quali non possono incidere.

Per questi motivi, comunichiamo che i Comuni non sono più disposti a continuare a finanziare la Comunità tariffale Arcobaleno e il Ticino Ticket nelle modalità attuali.

Resta naturalmente la disponibilità ad aprire un confronto serio e costruttivo volto a ridefinire il sistema, sulla base di:

- un reale coinvolgimento dei Comuni nei processi decisionali;
- una maggiore trasparenza nella determinazione dei costi;
- una ripartizione equa degli oneri tra tutti gli attori beneficiari del sistema.

In assenza di un cambiamento sostanziale in questa direzione, non sarà possibile proseguire con l'attuale modello di finanziamento.

Cordiali saluti.

Per l'Associazione dei Comuni Ticinesi

Il Presidente — Il Segretario

Avv. Felice Dafond — Dr. sc. ec. Tobiolo Gianella

C.p.c:
-Comuni soci ACT